



Comune di Cogliate (MI)
Servizi Sociali



Dire, fare...coccolare

NIDO D'INFANZIA

a ricordo di G. Basilico

Giugno 2008

Carta dei Servizi

Presentazione

“Il bambino, allorché impara a muoversi anziché a stare fermo, si prepara alla vita”.
Con questa frase Maria Montessori intende sottolineare che la possibilità di movimento sancisce per il bambino l’inizio del graduale distacco dall’ambiente esclusivamente materno, per iniziare l’affascinante avventura della conoscenza del mondo esterno. La consapevolezza di quanto sia importante per ogni bambino questa fase di sviluppo, ispira la metodologia adottata dal servizio del Nido d’Infanzia del Comune di Cogliate.

Il documento che avete fra le mani è una *Carta dei Servizi*. Si tratta in sostanza di un contratto tra l’Amministrazione Comunale di Cogliate e tutti coloro i quali, a vario titolo, sono interessati alle attività che vengono svolte all’interno di un determinato servizio sociale.

L’adozione della carta dei servizi sociali rappresenta un passaggio fondamentale per raggiungere un elevato standard di qualità nei servizi pubblici, costituendo un obiettivo che l’ente pone a se stesso e che si impegna a rispettare, per raggiungere livelli sempre più elevati di efficienza ed efficacia.

Nello specifico, attraverso la qualità delle prestazioni erogate dal servizio del Nido d’Infanzia, Amministrazione Comunale intende operare per un sempre miglior benessere psico-fisico dei bambini, consapevole che interventi adeguati fin dai primissimi anni di vita rappresentino un investimento per una società futura migliore, sotto l’aspetto umano e sociale.

Il percorso educativo vede protagonisti i genitori e le educatrici, soggetti fondamentali della crescita dei bambini.

In seguito alle valutazioni annuali circa l’andamento del servizio, comprendente i risultati dei questionari raccolti circa la qualità percepita da parte delle famiglie, l’Amministrazione effettuerà la programmazione futura, con l’obiettivo del mantenimento degli impegni assunti ed il miglioramento del servizio offerto.

L’Assessore
Oriano Campi

Il Sindaco
Walter Cattaneo

Indice

| | |
|--|-----------------|
| 1. FINALITA' E PRINCIPI DELLA CARTA DEI SERVIZI | pag. 4 |
| 2. IL SERVIZIO | pag. 5 |
| 2.1 Finalità..... | pag. 5 |
| 2.2 Modalità di accesso..... | pag. 6 |
| 2.3 Funzionamento..... | pag. 7 |
| 2.4 Organizzazione..... | pag. 7 |
| 2.5 Ambientamento | pag. 8 |
| 2.6 Il pranzo | pag. 8 |
| 3. PROGETTO EDUCATIVO | pag. 9 |
| 3.1 Principi base..... | pag. 9 |
| 3.2 Finalità | pag. 10 |
| 3.3 Lo spazio ed il tempo..... | pag. 11 |
| 3.4 Contenuti e metodi di lavoro..... | pag. 12 |
| 3.5 Organizzazione della giornata..... | pag. 15 |
| 3.6 Rapporti con le famiglie | pag. 18 |
| 4. LA QUALITA' | pag. 21 |
| 4.1 Garanzie | pag. 21 |
| 4.2 Valutazione..... | pag. 22 |
| 5. PLANIMETRIA DEI LOCALI | pag. 27 |
| 6. TARIFFE | foglio allegato |

1. Finalità e principi della carta dei servizi



La carta dei servizi del Nido d'Infanzia è lo strumento per:

- informare e far conoscere il servizio descrivendo i principi, i metodi educativi, le attività realizzate ed il funzionamento
- garantire trasparenza circa il funzionamento del servizio allo scopo di realizzare una gestione partecipata da parte delle famiglie
- stabilire un *patto* tra chi offre il servizio e chi ne usufruisce, un impegno dell'Amministrazione Comunale a garantire i livelli di qualità erogata
- offrire alle famiglie la possibilità di esprimere la propria percezione della qualità offerta.

I principi a cui si ispira il servizio sono quindi:

- 1 - **Eguaglianza dei diritti degli utenti** - La parità dei diritti è assicurata a tutti gli utenti, con particolare attenzione a situazione di disabilità e/o di situazioni appartenenti alle fasce sociali più deboli
- 2 - **Trasparenza** - Si garantisce la massima semplificazione delle procedure ed una informazione completa e trasparente
- 3 - **Partecipazione** - E' garantita e favorita la partecipazione delle famiglie al funzionamento del servizio attraverso incontri sia di tipo collettivo che individuale
- 4 - **Efficacia ed Efficienza** - L'Amministrazione opera per il perseguimento dell'*appropriatezza* del servizio, al fine di garantire un rapporto ottimale tra risorse impiegate e risultati raggiunti
- 5 - **Controllo qualità** - Obiettivo principale è la ricerca della soddisfazione degli utenti. Il monitoraggio della qualità percepita del servizio offerto viene svolto attraverso la valutazione dell'esito di questionari circa la qualità percepita.



2. Il servizio

2.1 FINALITÀ

Il Nido d'Infanzia "Dire, Fare...Coccolare" del Comune di Cogliate e' un servizio sociale ed educativo rivolto a tutti i bambini e le bambine di eta' compresa tra gli 8 e i 36 mesi e concorre con la famiglia alla loro formazione e al loro benessere psico-fisico per una crescita serena ed equilibrata..

Garantire il diritto all'educazione nel rispetto delle singole individualita' è principio fondamentale del servizio che, attraverso le attività proposte, promuove e sviluppa il diritto di ogni bambino, in quanto persona , ad esprimersi in tutta la sua originalita' e unicità'.

Questo servizio si connota come *luogo di cura del corpo e della mente* e tutte le attività e gli spazi sono pensati e strutturati in base ai bisogni del bambino, in questa fase evolutiva.

Obiettivi fondamentali del servizio sono :

1. l'educazione e la socializzazione del bambino nella prospettiva dell'integrità' della persona e dello sviluppo delle sue potenzialità';
2. l'accoglienza e cura del bambino attraverso l'affidamento a *figure di riferimento* che diano garanzia di relazioni stabili, empatiche e rassicuranti;
3. il supporto ai genitori nella crescita dei figli e nelle scelte educative, in un clima di ampia disponibilità' e collaborazione da parte del personale educativo.





2.2 MODALITÀ DI ACCESSO

Il Nido, sito a Cogliate in Via Rovelli, può ospitare un massimo di 18 bambini, con precedenza ai residenti nel Comune. L'accesso avviene tramite una graduatoria sulla base dei criteri stabiliti dall'Amministrazione Comunale relativi a:

- situazione reddituale/patrimoniale
- impegni di lavoro dei genitori
- età del bambino
- situazioni di handicap o invalidità dei componenti la famiglia
- situazioni di svantaggio sociale

La domanda d'iscrizione può essere compilata presso l'ufficio Servizi **Sociali**, in **Via Rimembranze 15 (tel.02/ 96.46.06.63) nei seguenti orari:**

Martedì - dalle 10,30 alle 12,00 e dalle 16,30 alle 18,30;

Giovedì - dalle 10,30 alle 12,00;

La domanda d'iscrizione non prevede costi o vincoli. All'atto della comunicazione della possibilità di inserimento, la famiglia dovrà confermare l'iscrizione del proprio figlio. La cauzione a titolo di conferma del posto, sarà pari alla retta di un mese, e sarà detratta dalla penultima retta dell'intera frequenza.

La cauzione verrà versata in due tranches:

- la prima tranche, pari ad € 150,00, dovrà essere versata entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione della disponibilità del posto, e sarà a perdere in caso di ritiro della domanda prima dell'inizio della frequenza;
- la seconda tranche, pari alla differenza tra la mensilità dovuta e la quota della prima tranche di € 150,00, dovrà essere versata entro 5 giorni lavorativi dall'inizio dell'ambientamento.



2.3 - FUNZIONAMENTO

Il servizio è attivo dal mese di settembre al mese di luglio, con la sospensione della frequenza in coincidenza delle festività natalizie e pasquali.

Il Nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 17,30. L'accoglienza è prevista dalle 7,30 alle 10,30 mentre le uscite sono concordate dai genitori con l'educatrice di riferimento tenendo conto delle esigenze della famiglia e del loro bambino.

2.4 - ORGANIZZAZIONE

Il Nido può accogliere fino a 18 bambini di età compresa tra gli 8 ed i 36 mesi e il personale educativo è composto da 4 educatrici comunali di cui due a tempo pieno (35 ore settimanali), una a tempo parziale e una per l'accoglienza nelle prime ore del mattino. I bambini sono divisi in tre gruppi di sei bambini ciascuno. Ogni gruppo ha un'educatrice di riferimento, che garantisce al bambino e alla sua famiglia una presenza stabile e costante nei momenti più delicati della permanenza al nido: cambio, pranzo e sonno.

Il ruolo di coordinatrice del nido è assunto a turno dalle educatrici, che svolgono contemporaneamente anche il ruolo di riferimento del proprio gruppo.

Il servizio di pulizia all'interno del Nido è svolto da un'inservente fornita dalla cooperativa sociale, vincitrice dell'appalto.

La responsabilità del servizio è affidata alla Responsabile dei Servizi Sociali del Comune, alla quale compete la gestione funzionale delle attività del Nido, ivi compresi il coordinamento del personale, il raccordo con l'Amministrazione Comunale e con altri enti e servizi coinvolti nell'erogazione delle prestazioni.





2.5 - AMBIENTAMENTO

L'inserimento al Nido è un momento molto delicato per il bambino ed i propri genitori. I tempi e le modalità adottate sono di fondamentale importanza.

L'ambientamento, della durata di tre-quattro settimane, avviene in modo graduale e la presenza del genitore è progressivamente ridotta. La scelta di procedere all'inserimento per gruppi è dettata dalla positiva esperienza maturata al nido in relazione al rapporto privilegiato con i bambini ed i genitori del proprio gruppo già durante il periodo dell'ambientamento. La relazione che si consolida nel tempo è di fondamentale importanza, sia per la sicurezza emotiva del bambino di questa età che per sostenere i genitori nella fase così delicata del distacco dal proprio figlio.

2.6 - IL PRANZO

Il menù varia settimanalmente ed è stato concordato dalle educatrici con la ditta appaltatrice seguendo le indicazioni dell'A.S.L. di riferimento. In caso di intolleranze alimentari vengono somministrati cibi alternativi adatti.

Particolare cura è prestata alla qualità degli alimenti.

I pasti vengono cucinati nel centro cottura dell'attigua scuola dell'infanzia e quindi serviti caldi e secondo le norme igieniche dettate dall'A.S.L. di riferimento.

A livello educativo il pranzo è riconosciuto come "momento significativo" e quindi vengono rispettati tempi, ritmi e modalità proprie di ogni singolo bambino.



3. Il progetto educativo



3.1 - PRINCIPI BASE

Durante i venti anni di funzionamento del servizio, il metodo educativo utilizzato è andato evolvendosi. I principi base che sostengono le scelte educative si ispirano agli studi ed al pensiero pedagogico di Maria Montessori ed Emmi Pikler.

Il lavoro educativo consiste nel *seguire* il bambino, predisponendo l'ambiente all'evolversi delle sue capacità, così che, come scriveva Maria Montessori, "l'ambiente, con le sue proposte mute, diventi come un altro maestro".

Il Nido è dunque un ambiente costruito in base alle diverse e molteplici esigenze di ogni bambino, un ambiente educativo serbatoio di innumerevoli potenzialità e possibilità di crescita, in un clima di profondo rispetto del singolo.

L'identità del Nido d'Infanzia si è consolidata in base a principi del lavoro educativo, che si possono sintetizzare come di seguito.

- Ogni bambino che nasce ha un suo progetto di vita, sue sensibilità e competenze e l'educazione per favorirle e rispettarle deve essere il più possibile *indiretta*
- L'educatrice deve permettere al bambino di fare tante esperienze in un ambiente ben organizzato, affinché il bambino stesso possa scegliere la proposta che più lo attrae per il tempo che desidera. I materiali strutturati e non, sono predisposti nell'ambiente ad altezza di bambino e sono tenuti sempre in ordine anche con la loro collaborazione. In modo graduale i bambini fanno loro alcune semplici regole come riordinare il materiale dopo averlo utilizzato e come rispettare i tempi di gioco dei coetanei

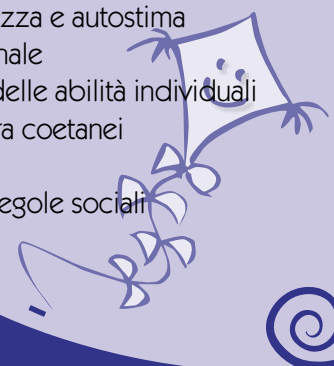




- Nell'ambiente e' previsto un equilibrio qualitativo e quantitativo tra le varie attivita' privilegiando le proposte di attivita' individuali, perche' favoriscono il piacere della ripetizione spontanea e quindi della concentrazione, particolarmente formative nella prima infanzia
- I momenti del pranzo, della cura del corpo e del sonno sono considerati momenti pregnanti nella costruzione di una relazione empatica e rassicurante che favorisca una crescita serena ed equilibrata
- Grande attenzione nel favorire lo sviluppo dell'indipendenza intesa come crescita personale e dell'autostima
- Ai bambini, suddivisi in gruppi eterogenei d'eta', e' garantita una situazione piu' naturale di crescita, che riduce di per se' la competizione e favorisce sia l'apprendimento dei piccoli dai grandi che il rispetto e la capacita' di prestare attenzione a coetanei con esigenze diverse
- L'osservazione e' lo strumento fondamentale adottato dalle educatrici per leggere il linguaggio non verbale del bambino, le sue esigenze profonde e che permette di seguire i diversi percorsi di crescita personale e di valutare sforzi e progressi

3.2 - FINALITÀ

- Fornire un aiuto concreto allo sviluppo dell'indipendenza e alla concentrazione
- Favorire lo sviluppo di sentimenti di sicurezza e autostima
- Favorire la maturazione dell'identità personale
- Favorire lo sviluppo delle competenze e delle abilità individuali
- Favorire il rispetto dell'altro e le relazioni tra coetanei
- Favorire la capacità di scelta
- Favorire il rispetto spontaneo di semplici regole sociali





3.3 - LO SPAZIO ED IL TEMPO

La suddivisione degli spazi, gli arredi, la cura minuziosa dei materiali, lo studio attento dei tempi e delle modalita' d'azione durante i momenti significativi della giornata, contribuiscono al patrimonio qualitativo del lavoro quotidiano con i bambini.

L'area della struttura destinata alla permanenza dei bambini e' suddivisa in tre *ambienti di riferimento*, che costituiscono spazi differenziati per ognuno dei tre gruppi di bambini.

Compito dell'educatrice di riferimento e' mantenere curato, accogliente e attraente questo spazio di vita in un clima affettivo, caldo e rassicurante.

Curare l'ambiente significa rendere il bambino sicuro, libero, capace di orientarsi da se', sentirsi incoraggiato all'incontro con gli altri spontaneamente e di sentire interesse e voglia di esplorare in prima persona, mettendosi alla prova non per obbedienza ma solo per *il piacere di fare*.

Un'ambiente di questo tipo e' la strada piu' favorevole alla costruzione dell'indipendenza.

Ogni ambiente comprende diverse zone: per le attivita', per il pranzo, per il sonno e per l'igiene, tutte di facile accesso ai bambini.

Il Nido comprende anche alcuni spazi condivisi con gli altri gruppi quali la stanza del *gioco euristico* e il giardino che circonda la struttura offrendo interessanti occasioni di esplorazioni e scoperte.

La quotidianita' e' quindi scandita da *gesti di cura* dove i bisogni dei singoli e i desideri di crescita trovano risposte adeguate.



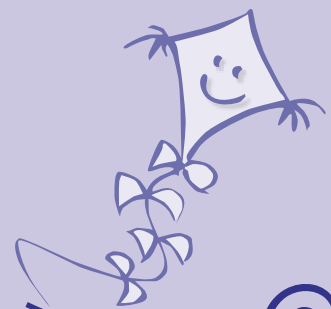


La scelta di un'attenta progettazione degli aspetti relativi al *prendersi cura* e' motivata da studi scientifici e dalla consapevolezza che il pranzo, il cambio ed il sonno sono situazioni significative e privilegiate per la costruzione di legami di attaccamento e quindi condizione indispensabile per la sicurezza emotiva di ogni bambino.

E' importante creare momenti di cura regolari e stabili, caratterizzati come rituali che scandiscono la giornata, per permettere al bambino di affrontare serenamente e quindi in modo costruttivo esperienze manipolative, espressive e simboliche.

I turni di lavoro delle educatrici garantiscono ad ogni bambino la presenza della propria educatrice di riferimento durante il momento del pranzo, del cambio e del sonno. Inoltre lo stile relazionale utilizzato dalle operatrici durante questi momenti aiuta il bambino a prendere coscienza di se' e dell'ambiente che lo circonda, affinché egli non sia oggetto di cure, ma soggetto partecipe.

Gesti, parole, atti che si ripetono durante queste situazioni quotidiane, che le connotano in modo ben preciso, riconoscibile e prevedibile, facilitano inoltre nel bambino, la possibilità' di raffigurare mentalmente se stesso e di definire sensazioni e percezioni.





3.4 - CONTENUTI E METODO DI LAVORO

- L'attenzione e' data in via prioritaria al singolo
- La qualita' degli oggetti e' molto curata e grande attenzione e' data alla loro disposizione stabili nello spazio, per favorire il riordino spontaneo, importante forma di attivita' logica
- Vi e' attenzione al riconoscimento e alla *protezione* della ripetizione spontanea e della concentrazione, come segnali di una significativa attivita' mentale
- Vi e' assenza di *stimoli verbali alla competizione*. Si cerca di comunicare al bambino fiducia in se stesso, perche' possa procedere da se', per prove ed errori
- L'educatrice si allena di continuo *all'intervento indiretto ed all'auto-controllo della parola e del gesto*
- *L'osservazione continua e'* considerata strumento indispensabile al lavoro educativo
- Sono considerati formativi tutti i materiali piu' o meno strutturati, studiati e predisposti nell'ambiente dalle educatrici, in quanto permettono al bambino di questa fascia d'eta', di mettersi alla prova nei vari campi d'esperienza

Le attivita' proposte sono le seguenti:

Attività di vita pratica:

come lavare, stendere, apparecchiare, sparecchiare, impastare, pulire, ecc..., che prevedono l'utilizzo di utensili veri di uso domestico per rendere abili le mani, affinare i sensi e favorire la sicurezza personale





Attività di travaso attraverso laboratori di materiali semplici e naturali:

come acqua, farina, semi, sabbia, sapone, sassolini, ecc...per favorire la manualità e le prime sperimentazioni mentali; travasi strutturati con materiali naturali e contenitori strutturati che permettono al bambino il controllo autonomo dell'eventuale errore, al quale non viene data connotazione negativa.

Attività simboliche:

come il bagno della bambola ed il lavaggio dei vestitini della stessa, le azioni del *far finta* nella casetta, i travestimenti, ecc., cioè proposte di attività attraverso le quali i bambini rivivono situazioni emotive, vissuti personali e rievocano sequenze di azioni complesse, imitando i modelli adulti.

Attività a carattere costruttivo:

come la pista delle macchinine, fattoria, incastri in legno, costruzioni, ecc., e manipolativo come pasta di sale, creta, didò.

Attività verbali:

supportate da libri illustrati, filastrocche, abbinamenti di immagini, fotografie, canzoncine, ecc., che favoriscano l'arricchimento del vocabolario infantile e le associazioni mentali.





Il cesto dei tesori (di Elionor Goldschmied):

per favorire l'esplorazione costruttiva di materiali naturali e l'affinamento delle abilità sensoriali. (questa proposta è pensata per i bambini più piccoli che non sanno ancora camminare).

Il gioco euristico (di Elionor Goldschmied):

che favorisce sperimentazioni mentali e l'esplorazione creativa e costruttiva di materiali naturali di recupero (questa attività è pensata per i bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi).

Attività con materiali grafico/pittorici:

come colori a dita, grossi pastelli colorati, tempere, colori alimentari, ecc..che permettono al bambino di sperimentare il colore, lasciando tracce di sé, ed indirettamente di operare per la costruzione della propria identità;

Attività motorie:

previste all'interno ed all'esterno del Nido, aiutano il bambino a consolidare le proprie abilità motorie, favorendo la conoscenza del corpo e della coscienza di sé.





3.5 - L'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

L'organizzazione della giornata è pensata a misura delle caratteristiche dei bambini e si adatta per quanto possibile alle esigenze delle famiglie. E' importante che i tempi e i ritmi si ripetano uguali, così da aiutare il bambino ad interiorizzare la scansione della giornata.

Tuttavia è prevista una certa flessibilità che permetta di seguire le esigenze individuali.

L'accoglienza

(dalle ore 7.30 alle 10.30)

I genitori accompagnano i bambini nell'ambiente dove trovano sempre la stessa educatrice. Togliersi la giacca, infilare le pantofole, riporre gli oggetti personali nel proprio armadietto sono semplici azioni che si ripetono uguali ogni giorno rendendo più facile vivere il distacco dai genitori con serenità e sicurezza. I bambini trovano, sin dall'inizio della giornata, materiali e occasioni per esperienze ricche e significative. L'educatrice offre aiuto e conforto, quando occorre.

Attività di gioco e laboratori

(dalle ore 10.30 alle ore 11.15)

I bambini nel proprio gruppo di riferimento sperimentano attività riguardanti il corpo, le abilità manuali, il linguaggio attraverso l'uso di diversi materiali. Nulla di tutto questo viene imposto dall'adulto: è il bambino che sceglie quando, come e con che cosa giocare. Ciò impone un'attenzione rigorosa e costante alla qualità e quantità delle proposte messe a disposizione, affinché ciascun bambino possa soddisfare la propria curiosità e il naturale desiderio di esplorazione.

Pranzo

(dalle ore 11.15 alle ore 12.15)

Ogni giorno i bambini più grandi, a turno, collaborano per apparecchiare la tavola. Il pranzo avviene con l'educatrice di riferimento nel proprio ambiente, in modo che tale momento, ricco di implicazioni affettive e ridondanze emotive, venga vissuto in un luogo conosciuto e rassicurante.

E' fondamentale riconoscere che ogni bambino ha gusti, preferenze e abitudini proprie da rispettare, ma è altrettanto importante che venga stimolato ad un progressivo adattamento a sapori e consistenze nuove. Per questo le pietanze sono curate, saporite e di aspetto gradevole per invogliare ad assaggiare e a gustare il cibo. Non è in gioco il solo bisogno di alimentarsi o il piacere di mangiare ma anche importanti esperienze sensoriali.

I bambini sono aiutati a vivere in modo autonomo e responsabile l'esperienza del pranzo. Chi ne ha raggiunto le capacità, è invitato a preparare la tavola, servirsi da solo, a riporre la bavaglia ed a aiutare le educatrici nel riordino dei tavoli.

I più piccoli sono aiutati *individualmente* seguendo una rotazione stabile e rassicurante.

Pulizia personale e preparazione per il sonno

(dalle ore 12.15 alle ore 12.45)

Il momento del cambio è molto delicato perché richiama l'esperienza di vicinanza con il ruolo genitoriale.

Qualora sia possibile, fin dall'inizio si permette al bambino di parte-





cipare attivamente alle proprie cure. Con il tempo essi acquisiscono abilità e sicurezza rafforzando il rapporto con il proprio corpo.

Anche il cambio avviene secondo una rotazione che i bambini memorizzano facilmente, è una modalità che li rassicura. I locali adibiti al riposo sono predisposti con luce soffusa e musica rilassante. Per tranquillizzarsi ed abbandonarsi al sonno, ai bambini è permesso portare da casa gli oggetti preferiti.

Risveglio e merenda

(dalle ore 14.30 alle ore 15.30)

Si tende a rispettare i tempi del riposo, favorendo un lento e sereno risveglio. La merenda avviene con le stesse modalità utilizzate durante il pranzo.

Uscita

(dalle ore 15,30 alle ore 17.30)

Sia per il bambino che per il genitore, il ricongiungimento alla fine della giornata al Nido, è un momento significativo ed emozionante. L'educatrice, oltre a dare informazioni sull'andamento della giornata, media la relazione tra il genitore ed il bambino e modula gli eccessi che possono verificarsi in questo particolare momento.

3.6 - RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Di fondamentale importanza è instaurare da subito un buon rapporto di fiducia tra educatrici e genitori. Prima del periodo dell'ambientamento sono programmati dall'educatrice di riferimento due incontri con i genitori dei bambini del proprio gruppo.

Il primo di questi incontri è di tipo "collettivo" e si svolge nei mesi di giugno o luglio. Durante questo incontro le educatrici forniscono informa-





zioni sull'organizzazione del nido consegnano ad ogni genitore, come promemoria, un fascicolo informativo realizzato dall'equipe delle educatrici. Vengono comunicate modalità, date e orari dell'ambientamento.

Il secondo incontro si svolge durante i primi giorni di settembre, ed è di tipo individuale con i genitori di ogni bambino che sarà ambientato. Durante il colloquio i genitori sono invitati a parlare del proprio bambino, delle sue abitudini, delle sue esperienze, per focalizzare le individualità di ognuno.

Vengono poi affrontate più nello specifico le modalità e gli atteggiamenti più opportuni da adottare durante quel periodo, in modo da favorire un sereno e naturale ingresso del bambino al Nido. L'educatrice illustra e consegna il regolamento di gestione ed un opuscolo informativo comprendente il menù alimentare.

Durante la frequenza sono previsti incontri di gruppo e individuali tra l'educatrice di riferimento e i genitori del proprio gruppo di bambini. Questi momenti di dialogo sono concordati a seconda delle esigenze, in quanto un compito fondamentale del personale educativo è anche quello di supportare mamme e papà nel ruolo di genitori.

All'interno del nido, è stata creata nel tempo, una piccola biblioteca per i genitori, fornita soprattutto di testi psicopedagogici sull'età evolutiva.

Durante l'anno educativo i genitori sono coinvolti anche nell'organizzazione di feste e iniziative varie. Sono momenti intesi come occasioni di incontro e confronto tra educatrici e genitori e tra i genitori stessi.

Come previsto dal Regolamento del Servizio, l'assemblea dei genitori nomina due rappresentanti con incarico biennale per i rapporti con l'Amministrazione Comunale.



Alcuni disegni dei nostri bimbi



4. La qualità

4.1 GARANZIE

• **Personale qualificato**

Le educatrici in servizio sono in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente e usufruiscono di programmi di formazione permanente

• **Progetto educativo**

Le educatrici usufruiscono annualmente di almeno 120 ore di *monte ore* per la programmazione educativa .

• **Flessibilità**

nei limiti della salvaguardia della funzione educativa del servizio i genitori e l'educatrice di riferimento concordano l'orario di frequenza del bambino in base alle loro esigenze e a quelle del figlio

• **Prodotti di qualità per la cura del corpo**

per l'igiene personale del bambino il servizio fornisce prodotti specifici di qualità' adatti alle esigenze

• **Adeguamento agli standard gestionali e funzionali previsti dalla vigente normativa**

• **Questionario di verifica**

Per la valutazione della qualità delle prestazioni erogate, al termine di ogni anno educativo, ai genitori viene somministrato un questionario in forma anonima, per la rilevazione del livello di gradimento del servizio.



4.2 VALUTAZIONE

QUESTIONARIO PER LA RILEVAZIONE DELLA QUALITÀ DEL NIDO D'INFANZIA

Dire, Fare,.....Coccolare

1 – ISCRIZIONE

Per quali motivi ha iscritto suo/a figlio/a al Nido?

(dare al massimo tre risposte)

- per esigenze di lavoro
- il costo è minore di un nido privato e di una baby-sitter
- pensiamo sia di aiuto all'educazione del bambino
- è un ambiente sicuro e controllato dal punto di vista igienico-sanitario
- abbiamo avuto informazioni positive circa la qualità del servizio

2 – APERTURA DEL SERVIZIO

Gli orari di apertura del servizio sono

- poco soddisfacenti soddisfacenti molto soddisfacenti ottimi

Se poco soddisfacenti specificare i motivi _____

3 - ASPETTI EDUCATIVI

Ritenete che il/la vostro/a bambino/o, frequentando il Nido, abbia conseguito vantaggi sotto i seguenti aspetti:

(indicare al massimo tre aspetti che ritenete più significativi)

- linguaggio
- socializzazione, cooperazione con altri bambini
- rapporti con gli adulti
- autonomia fisica
- motricità e manipolazione
- apprendimento di regole e comportamento
- alimentazione

4 - PERSONALE

| | Poco soddisfacenti | Soddisfacenti | Molto soddisfacenti | Ottime |
|---|--------------------|---------------|---------------------|--------|
| Le informazioni fornite dall'ufficio servizi sociali sono state | | | | |
| Le modalità di accoglienza dei bambini durante l'ambientamento sono state | | | | |
| La vostra valutazione circa la competenza professionale e relazionale del personale educativo nei confronti dei bambini è | | | | |
| La qualità delle attività educative proposte è | | | | |
| La valutazione circa la qualità del vostro rapporto con l'educatrice di riferimento è | | | | |
| La valutazione circa la qualità del vostro rapporto con l'equipe delle educatrici è | | | | |

5 – SPAZI

I locali interni al Nido sono, a vostro parere

| | Poco | Abbastanza | Molto | Non so |
|---|------|------------|-------|--------|
| Funzionali ai bambini (quelli a loro destinati) | | | | |
| Funzionali agli adulti (quelli a loro destinati) | | | | |
| Confortevoli ed accoglienti | | | | |
| Sicuri | | | | |
| Ordinati | | | | |
| Puliti | | | | |

Specificate, se volete _____

I locali esterni al Nido sono, a vostro parere

| | Poco | Abbastanza | Molto | Non so |
|--------------------------|------|------------|-------|--------|
| Ampi | | | | |
| Adeguatamente attrezzati | | | | |

Specificate, se volete _____

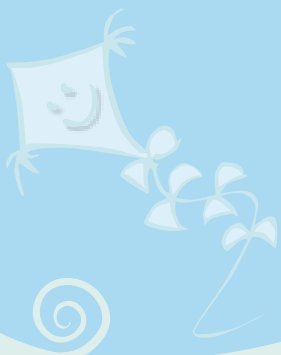
6 – SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa è a vostro parere

| | Poco | Abbastanza | Molto | Non so |
|--|------|------------|-------|--------|
| Di buona qualità dal punto di vista degli alimenti | | | | |
| Vario e diversificato | | | | |

Specificate, se volete _____

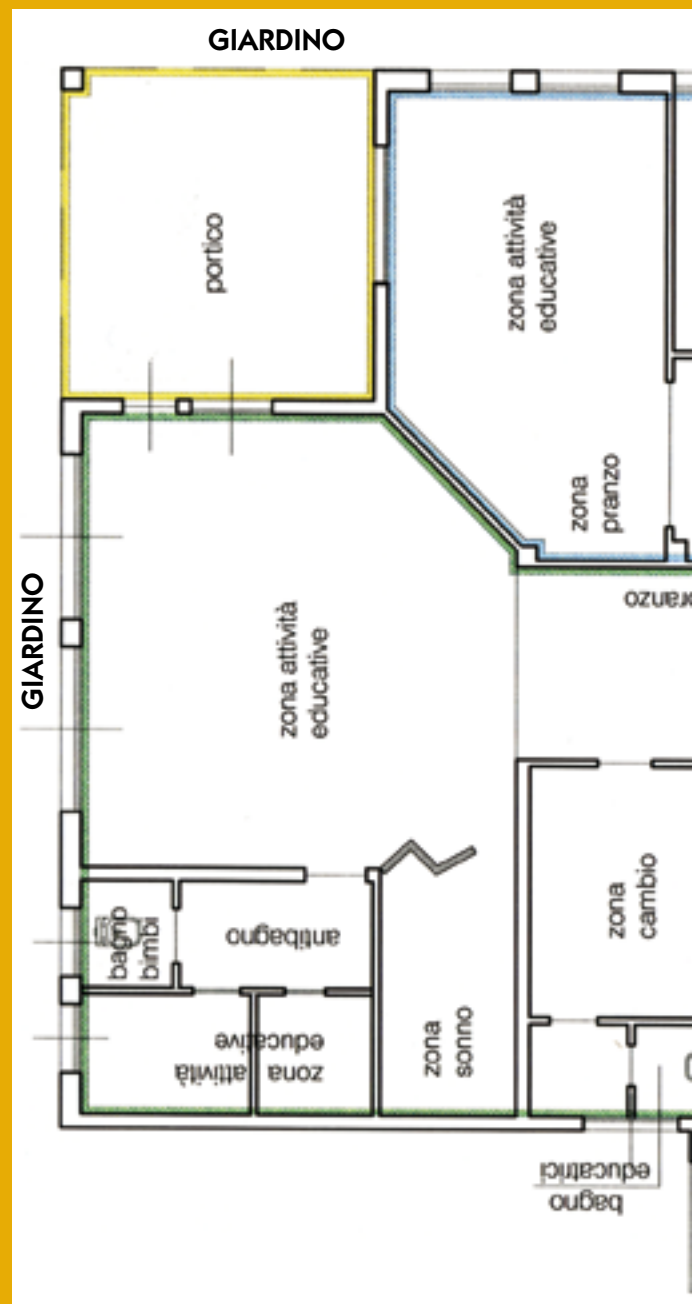
Cogliate, data _____

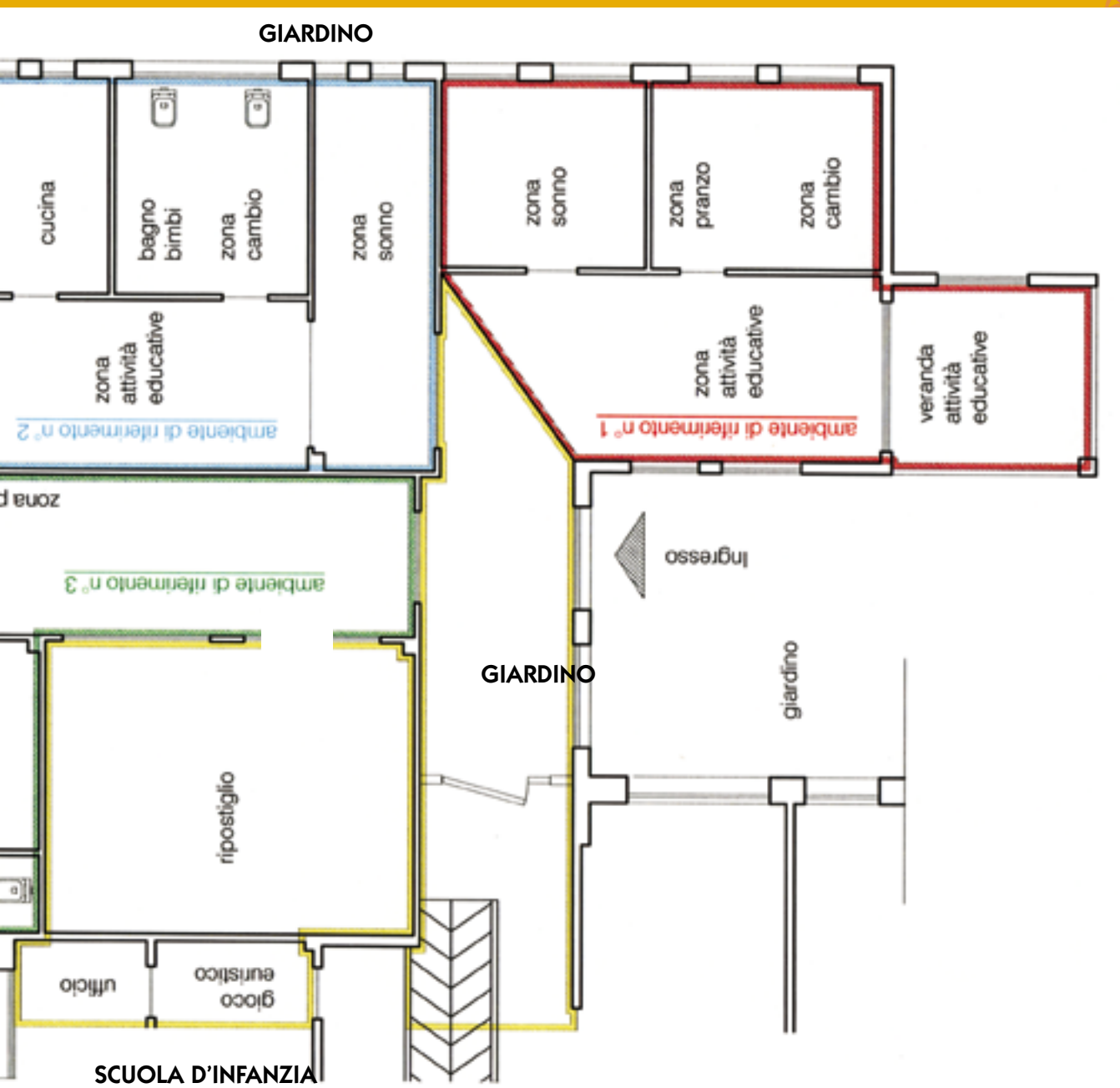


5. Planimetria

LEGENDA

- ZONA 1
- ZONA 2
- ZONA 3
- PARTI COMUNI







Comune di Cogliate (MI)
Servizi Sociali

Viale Rimembranze, 15
Telefono 02 96460663

www.comunedicogliate.it
servizisociali@comunedicogliate.it

Nido d'Infanzia

Dire, fare... coccolare

Via Rovelli

20020 Cogliate (MI)
Telefono 02 96.46.04.31